

Attività didattiche intorno alla mostra “La Vita” dell’artista Max Lüubli

L’esposizione “La Vita” a Castello Sasso Corbaro **dal 2 settembre al 6 novembre 2022** ripercorre oltre mezzo secolo di lavoro dell’artista Max Lüubli (Herisau 1932 - 2018 Claro).

Il pittore si è stabilito a Claro nel 1959 diventandone cittadino onorario sia per la sua attività artistica, che per le attività sociali svolte e per la conservazione del patrimonio culturale della comunità.

La retrospettiva che si svolge tra le intricate sale del castello offre un ampio sguardo sui dipinti, sculture e scritti dell’artista narrando la vita e l’arte di Max Lüubli attraverso le sue opere.



Tele e sculture, molto ricche di spunti, dettagli e osservazioni, permettono svariate letture, a seconda dell’individuo che le contempla, sia egli un bambino, un adolescente o un adulto. Max Lüubli ha vissuto in modo poco convenzionale, scegliendo l’armonia con la natura, la vita semplice, rinunciando a gran parte dei confort della società consumista. Il documentario di Werner Weick per la RSI, visibile nella prima sala della mostra, lascia parlare l’artista e sua moglie mostrando la vita originale all’insegna dell’amore per l’arte e per la natura. Per delle giovani generazioni può essere interessante confrontarsi con un altro stile di vita, diverso da quello a cui sono abituati e incline a principi ecologici, importanti per i nostri tempi.

Pur vivendo nel suo mondo, l’artista seguiva attentamente gli avvenimenti che lo circondavano. Si sentiva un po’ come un osservatore che guarda con un certo distacco: una specie di giullare di corte. Nelle sue opere si ritrovano spesso temi legati alla società, al progresso, all’ecologia, al nomadismo o alla religione. Max Lüubli non vuole avere un approccio moralista o accusatore, bensì indurre il visitatore a confrontarsi con alcune realtà, a riflettere su quanto lo circonda, oltre che a trasmettere la sua poesia. Sarebbe nel suo spirito incitare gli allievi di tutti i cicli scolastici e i loro insegnanti ad affrontare certe tematiche e discuterne ancora in classe.

Ci auguriamo che questa breve introduzione alla mostra e le proposte di atelier possano suscitare il vostro interesse e quello delle vostre classi!

Visita guidata scolaresche: Fr. 80.—(guida) + Fr. 5.—per allievo e 2 accompagnatori gratuiti: Durata: 1 ora.

Visita guidata e atelier: Fr. 150.—(breve guida più atelier creativo a tema) + Fr. 5 per allievo e accompagnatori gratuiti. Durata: 1 ora 30 minuti/ 1 ora 45 minuti max.

Per maggiori informazioni e riservezioni rivolgersi a:

Infopoint Bellinzona e Valli, Piazza Collegiata 12, 6500 Bellinzona, Tel: +41 91 825 21 31,
info@bellinzonaevalli.ch, www.bellinzonaevalli.ch



Città di Bellinzona



Atelier didattici

Proposta 1: Rispecchiarsi nella natura



Cosa vuol dire riconoscersi in un'immagine, in un paesaggio, in un fiore o in un animale? Quale è la simbologia delle figure del nostro quotidiano? Max Läubli con la sua opera ci regala un vocabolario di segni legati alla natura e alla cultura della Svizzera e del Ticino, in particolare all'amato paese di Claro.

Attraverso un atelier creativo, gli allievi delle scuole dell'infanzia ed elementari sono invitati a riflettere sul tema dell'autoritratto, a lungo sperimentato da Läubli. Essi realizzeranno un "nuovo volto", una maschera animale, vegetale o un simbolo in cui si indentificano.

Proposta 2: Questione di stile



Cosa vuol dire aver stile? Ci sono diversi tipi di stile? Max Läubli nella sua lunga carriera artistica ha esplorato diversi tipi di stile artistico, rimanendo comunque fedele agli stessi soggetti rappresentati, legati alla sua amata regione di Claro. L'atelier creativo, dedicato ai bambini dell'ultimo ciclo delle elementari e delle medie, invita a far riflettere sui diversi modi che esistono in arte per esprimere un concetto. Con diversi materiali pittorici a disposizione, la classe sarà invitata a creare e ricreare forme e idee e a riflettere sul tema dell'autoritratto.

